



# COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 23 in data 23-02-2023**

**Oggetto: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30**, in modalità telematica e in videoconferenza, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

| Cognome e Nome        | Carica                      | Presenti | Assenti |
|-----------------------|-----------------------------|----------|---------|
| FUMAGALLI MARIO ABELE | SINDACO                     |          | X       |
| SALA GIACOMO          | VICE SINDACO-<br>ASSESSORE- | X        |         |
| TRIVELLI ROBERTO      | ASSESSORE                   | X        |         |
| Presenti – Assenti    |                             | 2        | 1       |

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GIOVANNI DE LORENZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GIACOMO SALA – nella sua qualità di VICE SINDACO-ASSESSORE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR.23 DEL 23.02.2023**

### **OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)- ADOZIONE**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che: *“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”*;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che: *“I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità' degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”*;
- La legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6 “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” sia dalla “Legge Quadro 5 febbraio 1992 n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, ribadisce che gli Enti debbono dotarsi del suddetto piano.
- con DGR n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le *“Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)”*;

Richiamate le “Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”, approvate con DGR XI/5555 del 23/11/2021 che, sulla base della DGR 4139 del 21/12/2020 “Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l.r. 6/89, come modificata dalla l.r. 14/2020, vista anche l'intesa 2019- 2021 con UPL e le Province lombarde approvata in data 3/07/2019 Misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende dotarsi del “Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche” P.E.B.A. – secondo le modalità stabilite dalla Legge n. 41/1986, dalla Legge n. 104/1992 e dal D.P.R. n. 503/1996 redatto secondo quanto dettato dalle linee guida regionali sopra citate;
- il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

- nell'ambito del P.E.B.A. si ha un quadro completo e preciso delle necessità del Comune e dei cittadini rispetto ad una mobilità ampliata, con un'analisi dello stato di fatto dal punto di vista della fruibilità del patrimonio comunale intesa per tutta l'utenza ampliata;
- le barriere architettoniche e localizzative sono tutti quegli elementi che impediscono o limitano la percezione, la riconoscibilità, l'orientamento, la comunicazione e l'accessibilità degli ambienti in modo sicuro ed autonomo da parte dell'utenza, qualunque sia la condizione della stessa;
- le strutture pubbliche dislocate sul territorio, producono o forniscono servizi utili al soddisfacimento delle necessità della popolazione, per le quali si deve garantire la completa accessibilità al fine del miglioramento della qualità della vita di tutti gli utenti;

Richiamata la documentazione elencata la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegata, relativa al Piano delle Barriere Architettoniche (PEBA), redatto dall'Arch. Marielena Sgroi, su incarico di questa Amministrazione Comunale, con studio professionale in Lambrugo (CO) con studio in Via Cesare Battisti, n. 19 pervenuto al protocollo di questo Ente in data 16.02.2023 al n° 585 :

### **1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA:**

- *Specifiche tecniche*
- *Analisi dei costi*
- *Programma degli interventi*
- *Monitoraggio*

### **2. PRONTUARIO DEGLI INTERVENTI**

*Principali specifiche tecniche dettate dalla normativa vigente con alcune dimostrazioni di superamento della criticità riscontrata.*

*Allegato: Regione Lombardia - Burl n°44 del 16.11.1988 - Tavole esplicative "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici"*

### **3. TAV. U – INQUADRAMENTO scala 1:3.000**

*Localizzazione degli immobili comunali e dei servizi di uso pubblico - sistema della mobilità*

### **4. SCHEDATURA DEGLI IMMOBILI COMUNALI**

*Analisi dello stato rilevato  
Rappresentazione degli interventi e costi di esecuzione*

### **5. QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI CON STIMA DEI COSTI**

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

*Riassunto delle schede e priorità suddivise per anni*

Ritenuto di procedere all'adozione della Piano delle Barriere Architettoniche (PEBA), composto della documentazione indicata ai punti precedenti, redatto secondo i disposti vigenti in materia.

Visti:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;
- la legge regionale, n. 16 del 20.02.1989 recante disposizioni in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 recante Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- la DGR n. 983 del 6 luglio 2018 relativa ai contributi regionali erogabili per la redazione dei PEBA;
- la DGR 4139 del 21/12/2020 “Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)
- la DGR XI/5555 del 23/11/2021 “Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l’accessibilità e usabilità dell’ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”

Richiamato il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico interessato espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare il Piano delle Barriere Architettoniche (PEBA), come da documentazione elencata facente parte integrante e sostanziale del presente atto, pur se non allegata al medesima, ma depositata agli atti presso l’Ufficio di Segreteria Comunale, pervenuti al protocollo di questo Ente in data 16.02.2023 – prot. 585 da parte del progettista arch. Marielena Sgroi con studio in Lambrugo, via Cesare Battisti, n° 19, iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della provincia di Como al n° 1473, come di seguito elencati.

### **I. RELAZIONE ILLUSTRATIVA:**

- *Specifiche tecniche*
- *Analisi dei costi*
- *Programma degli interventi*
- *Monitoraggio*

### **2. PRONTUARIO DEGLI INTERVENTI**

*Principali specifiche tecniche dettate dalla normativa vigente con alcune dimostrazioni di superamento della criticità riscontrata.*

*Allegato: Regione Lombardia - Burl n°44 del 16.11.1988 - Tavole esplicative "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici"*

### **3. TAV. U – INQUADRAMENTO    scala 1:3.000**

*Localizzazione degli immobili comunali e dei servizi di uso pubblico - sistema della mobilità*

### **4. SCHEDATURA DEGLI IMMOBILI COMUNALI**

*Analisi dello stato rilevato  
Rappresentazione degli interventi e costi di esecuzione*

### **5. QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI CON STIMA DEI COSTI**

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

*Riassunto delle schede e priorità suddivise per anni  
Riassunto delle schede e priorità suddivise per anni*

- 3) di dare atto che gli atti costituenti il Piano delle Barriere Architettoniche (PEBA), saranno depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di quindici giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi quindici giorni;
- 4) di dare altresì atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.
- 5) di dare mandato al Responsabile del Settore Area Tecnica, affinché adotti tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione;
- 6) di dichiarare, con lo stesso esito di votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to GIACOMO SALA

Il Segretario  
F.to GIOVANNI DE LORENZI

---

**[ X ]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
F.to GIOVANNI DE LORENZI

---

**Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente.**